

Istituto San Luigi

Fratelli delle Scuole Cristiane

Piazza Mons. Pennisi Alessi 3

95024 ACIREALE

Tel. 095/607047 – Fax 095/7632173

sanluigi@mail.gte.it – www.sanluigi.it

Classe Seconda Primaria

Anno Scolastico 2010-2011

Assemblea di inizio anno

Ordine del giorno

- 1. Preghiera iniziale e breve saluto del Direttore*
- 2. Saluto e presentazione degli Insegnanti*
- 3. Esplicitazione sintetica del piano di lavoro*
- 4. Progetto accoglienza*
- 5. Orario delle lezioni (provvisorio)*
- 6. Attività per l'anno 2010/2011*
- 7. Elezione dei Rappresentanti dei Genitori*
- 8. Varie ed eventuali*

Gli Insegnanti

Angelo Lonobile

Anna Maria Filogamo

Antonella Il Grande

Rosaria Il Grande

Valeria Stelladoro

Adelaide Torchia

Fratelli delle Scuole Cristiane

ISTITUTO SAN LUIGI

Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3

95024 ACIREALE

Benvenuti a tutti

PREGHIERA PER I FIGLI

I nostri figli non li abbiamo messi al mondo
una volta per sempre dando loro la vita.
E' ogni giorno che noi li facciamo vivere, donando loro un cuore.
E' ogni giorno che li amiamo insegnando loro ad amare,
mostrando loro il cammino della fede.
E' ogni giorno che noi li facciamo avanzare verso di Te.
Signore, grazie per tutti i giorni in cui ci siamo riusciti.
Non è sempre facile essere genitori.
Aiutaci a mostrare loro il cammino della vera vita,
il Tuo cammino, Signore.
E se un giorno tutti i nostri sforzi appariranno vani
e le nostre preghiere senza eco,
allora, Signore, finché sorgerà un mattino
e noi avremo un soffio di vita,
donaci di amarli e di sperare ancora.

In questo primo incontro con voi Genitori, vogliamo principalmente cogliere l'occasione per rinnovare, anche per quest'anno scolastico, ogni nostro proposito di impegno, volto all'educazione integrale dei vostri bambini.

Riprendiamo il percorso iniziato lo scorso anno. Un percorso che ha visto voi, in qualità di genitori, noi come docenti concentrati, in un clima di ampia collaborazione e partecipazione, sulla formazione cognitiva, affettiva, relazionale, psicomotoria dei vostri figli.

Tutto questo è quello che abbiamo sempre cercato di fare, fondamentalmente perché nel nostro lavoro non ci sentiamo di svolgere semplicemente una professione, ma di esercitare una missione.

Le conoscenze e le abilità che quest'anno utilizzeremo per sviluppare le capacità dei vostri figli e trasformarle in competenze, ovvero in azioni che i bambini attiveranno anche fuori del contesto scolastico e in situazioni diverse, sono quelle

prescritte dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Sono conoscenze e abilità declinate in termini di obiettivi specifici di apprendimento disciplinari: italiano, inglese, spagnolo, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia e informatica, musica, arte e immagine, attività motorie e sportive; e in termini di obiettivi educativi relativi alla convivenza civile: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, educazione stradale, educazione alla salute, alimentare e all'affettività. Tutti obiettivi che ritroverete combinati e trasformati in obiettivi formativi unitari come unitaria è la percezione della realtà di un bambino di sette anni. Le attività in classe verranno infatti strutturate partendo da esperienze significative per i bambini avvalendoci ogni volta di quelle discipline che sono utili per dare una spiegazione linguistica, scientifica, Matematica, sociale di quell'esperienza.

Questo perché l'attività di insegnamento/apprendimento in questo periodo si configura come una riflessione organizzata sull'esperienza.

Dopo l'accoglienza, progetteremo poi un percorso di lavoro generale declinando via via le diverse unità di apprendimento.

LINGUA ITALIANA

Possiamo affermare che gli sforzi più grossi nell'apprendimento della lingua, i vostri figli li hanno già fatti lo scorso anno. Hanno infatti acquisito la strumentalità del leggere e dello scrivere.

La seconda classe è diretta a consolidare e rafforzare prima gli apprendimenti già acquisiti rendendo gli alunni via via più padroni di questo strumento indispensabile che è la lingua; e ampliare successivamente il loro orizzonte conoscitivo.

Li indurrò a riconoscere piano piano i vari tipi di testi, individuando in essi le primissime e più semplici strutture caratteristiche: quella della narrazione, della descrizione e a scrivere nel loro linguaggio comune che diventa più ricco nella struttura, nella semantica e nel lessico.

La frase minima si amplia, le parole si connotano nel genere e nel numero, si comincia ad usare la pausa punteggiatura, fino a produrre testi più lunghi anche spontanei alla fine dell'anno.

MATEMATICA

Nel corso dello scorso anno i vostri figli hanno conosciuto i "numeri" come quantità e con i numeri hanno giocato con esercizi di relazione, raggruppamenti. Dai rudimenti del calcolo quest'anno, la matematica assumerà un linguaggio più specifico: affineremo la logica nella risoluzione di situazioni problematiche via via

sempre più “impegnative”; rafforzeremo la capacità di aggiungere e sottrarre le quantità ed impareranno anche a moltiplicarle e a dividerle come operazioni mentali progressivamente più complesse. Il tutto con quantità sempre più grandi dalla decina alle centinaia. Non abbandoneremo ancora il ricorso ad attività manipolative ed iconiche che determinano l’apprendimento in quest’epoca di crescita dei vostri figli, ed indispensabili per il successivo passaggio alla rappresentazione mentale dei concetti proposti.

AREA ANTROPOLOGICA

Spazio e tempo costituiscono ancora i concetti su cui si baserà lo studio della storia e geografia.

I bambini devono ancora imparare a collocarsi e collocare ciò che accade intorno a loro nel tempo e nello spazio, condizione preparatoria ed imprescindibile per la ricostruzione del passato storico dell’umanità a cui si collega il concetto di tempo e per lo studio degli ambienti o spazi geografici. E’ per questo che nel corso dell’anno giocheremo ancora con la linea del tempo, con i concetti di prima, dopo, contemporaneamente, ... ecc. .

PROGETTO ACCOGLIENZA

PREMESSA

I docenti delle classi seconde ritengono opportuno destinare circa due settimane all’accoglienza degli alunni, intesa come esperienza capace di incidere sul grado di motivazione ed interesse con cui gli stessi affronteranno il futuro impegno scolastico.

Pertanto, si cercherà in primo luogo, di instaurare un clima sociale, sereno, di dialogo, di interazione e fiducia partendo dall’esperienza significativa del fanciullo, per poi procedere ad una valutazione diagnostica volta ad accertare la situazione di apprendimento di ciascun alunno in ordine alle sue capacità, conoscenze, abilità, attitudini e grado di consapevolezza di sé.

Si terrà conto anche di tutta la documentazione già prodotta dagli alunni che hanno frequentato il primo anno della scuola primaria.

I concetti più significativi verranno visualizzati su cartelloni in modo da essere facilmente richiamati, modificati e arricchiti di ulteriori considerazioni, affinché possano, con la loro rappresentazione grafica facilitare l’interiorizzazione di conoscenza e abilità.

CRITERI METODOLOGICI E STRATEGIE DIDATTICHE

Si creeranno le condizioni ambientali favorevoli dove insegnanti e alunni potranno condividere un'esperienza di insegnamento-apprendimento attivo e cooperativo.

Si rileveranno, attraverso l'osservazione sistematica, in qualsiasi situazione educativa, gli aspetti affettivo-relazionali dei singoli alunni, in particolar modo l'adattamento sociale, il senso di sicurezza, l'equilibrio emotivo e il desiderio di apprendere.

Si utilizzeranno diverse tecniche metodologiche per stimolare la libera espressione verbale, le capacità logiche e la coesione del macrogruppo. Si favorirà anche la costituzione di microgruppi eterogenei all'interno della classe per verificare situazioni specifiche.

UTILIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Si privilegerà prevalentemente il laboratorio del gruppo classe, ma si utilizzeranno anche i seguenti spazi: palestra, laboratorio musicale, laboratorio delle attività espressive.

Lo spazio-aula verrà strutturato in modo flessibile e funzionale all'organizzazione e agli scopi del lavoro, prevedendo, secondo le necessità, una mutevole disposizione dei banchi.

UTILIZZAZIONE DEL MATERIALE

Durante i primi giorni di scuola si solleciteranno i bambini a portare materiale occasionale, oltre al normale occorrente scolastico, per stimolare al massimo la libera espressione e creatività.

VALUTAZIONE

Verificare la situazione d'ingresso degli alunni ed in modo specifico:

- ✓ Il livello di attenzione, interesse, motivazione, impegno, partecipazione
- ✓ Le abilità senso-percettivo-motorie
- ✓ Le abilità di comunicazione, ascolto ed espressione verbale e non
- ✓ Le abilità logico-cognitive
- ✓ L'organizzazione e la strutturazione spazio-temporale
- ✓ L'aspetto affettivo-relazionale

ATTIVITA'

- Ascolto
- Conversazioni guidate
- Letture varie
- Giochi
- Attività grafico-pittoriche
- Drammatizzazione
- Attività musicale
- Attività motoria
- Canti

CONTENUTI

Si affronteranno insieme, partendo dai vissuti estivi degli alunni, contenuti di vita, ricordi, problemi, sentimenti, emozioni, fiducia, in modo da poter guidare i bambini verso l'acquisizione di atteggiamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri.

Si verbalizzeranno e socializzeranno i problemi della vita e della scuola e quelli al di fuori di essa: le liti con i compagni, le arrabbiate, le gioie, il richiamo della fantasia e della voglia di esserci.

Accanto ai contenuti di vita vissuta avranno luogo quelli di vita fantastica: storie, fiabe, favole, colori, musica, espressione corporea, giochi.

Saranno messi a disposizione degli alunni anche fogli di cartoncino, fogli bianchi, pennarelli, colori, gessetti colorati, strumenti musicali, attrezzati da palestra.

TEMPO DI REALIZZAZIONE

Circa 15 giorni

STRUMENTI DI VERIFICA-VALUTAZIONE

Osservazione sistematica in itinere.

Monitoraggio dei risultati e registrazione dei dati.

PROVE D'INGRESSO

Concluso il periodo di accoglienza, gli insegnanti somministreranno delle prove di varia tipologia allo scopo di accertare le conoscenze e le abilità

possedute dagli alunni, tenendo conto sia delle Indicazioni Nazionali, sia degli Obiettivi Specifici di Apprendimento individuati per la classe prima.

O.S.A.	ATTIVITA'
Leggere, comprendere e riferire un semplice testo narrativo	Lettura, comprensione e rielaborazione di testi letti o ascoltati.
Riordinare la sequenza di un testo con l'aiuto di immagini.	Schede strutturate
Produrre parole e semplici frasi.	Produzione di parole e frasi attraverso l'aiuto di immagini.
Collocare nel tempo, fatti, esperienze e successioni temporali.	Rappresentazione grafica e ordinamento di sequenze.
Conoscere la successione ciclica	Completamento di schede.
Riconoscere semplici parole in lingua inglese con l'aiuto di immagini.	Completamento di schede semistrutturate.
Leggere, scrivere e contare in senso progressivo e regressivo entro il 20.	Completamento di schede.
Eseguire addizioni e sottrazioni.	Addizioni e sottrazioni in riga, in colonna e sulla linea dei numeri

Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione	Soluzione di problemi
Classificare oggetti.	Completamento di schede con l'ausilio dei blocchi logici.
Saper osservare, descrivere e classificare oggetti della realtà circostante.	Schede finalizzate
Saper distinguere e classificare gli esseri viventi e non.	Schede finalizzate
Riconoscere la funzione dei componenti del PC.	Completamento di schede.

Sulla base dei risultati ottenuti dalla valutazione, sarà possibile definire gli Obiettivi Formativi e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per la progettazione delle Unità di Apprendimento del nuovo anno scolastico

PROGRAMMAZIONE CLASSE SECONDA ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011 PIANO DI LAVORO

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Religione cattolica</i> 2) <i>Italiano</i> 3) <i>Storia</i> 4) <i>Geografia</i> 5) <i>Matematica</i> 6) <i>Scienze naturali e sperimentali</i> | <ul style="list-style-type: none"> 7) <i>Tecnologia e informatica</i> 8) <i>Musica</i> 9) <i>Arte e immagine</i> 10) <i>Inglese</i> 11) <i>Spagnolo</i> 12) <i>Scienze motorie e sportive</i> 13) <i>Educazione alla convivenza civile</i> |
|---|---|

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di *Gesù* e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria *esperienza* religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in *Gesù* Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (sapere e saper fare, in ambito disciplinare)

A. Dio e l'uomo

A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

A2. Conoscere *Gesù* di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.

A3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

B. La Bibbia e le altre fonti

B1. Ascoltare e saper *referire* circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, di Adamo ed Eva, del diluvio universale e della torre di Babele, e le pagine evangeliche relative alla nascita ed alla passione, morte e resurrezione di *Gesù* di Nazareth.

C. Il linguaggio religioso

C1. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

C2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

D I valori etici e religiosi

D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e

del prossimo.

D2. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Disegni sui temi proposti.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.
- Lettura animata di semplici passi biblici.
- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Compilazione di schede e questionari.
- Partecipazione a incontri con esperti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare gli elementi essenziali relativi all'ambiente geografico, storico e culturale della Palestina.
2. Scoprire il messaggio fondamentale di Gesù espresso attraverso le parabole e i miracoli.
3. Conoscere il significato del termine "Comunità"
4. Identificare le caratteristiche fondamentali della Comunità Cristiana.

ITALIANO

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in grado di:

A. Ascoltare e comunicare oralmente con appropriatezza di linguaggio e nel rispetto dei turni comunicativi.

- A1.** Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione;
- A2.** Ascoltare e comprendere le informazioni principali e/o formulare domande;
- A3.** Comprendere le informazioni fornite da brevi testi orali,
- A4.** Raccontare con parole e ed espressioni adeguate;
- A5.** Cogliere le sfumature di tono in un testo ascoltato;
- A6.** Raccontare una fiaba rispettando l'ordine temporale degli eventi;
- A7.** Ascoltare e comprendere semplici testi poetici.

B. Leggere in modo espressivo individuando le informazioni principali contenute in un testo.

- B1.** Comprendere il significato di testi orali e scritti, riconoscendone la funzione;
- B2.** Comprendere testi scritti in prosa e poesia, individuandone gli elementi essenziali;
- B3.** Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo;
- B4.** Effettuare una lettura espressiva, rispettando gli espedienti grafici e la punteggiatura;
- B5.** Memorizzare filastrocche.

C. Scrivere semplici testi di vario tipo

- C1.** Produrre testi di tipo descrittivo;
- C2.** Produrre brevi testi relativi a esperienze personali;
- C3.** Scrivere un racconto partendo da elementi dati e rispettando la struttura del testo narrativo;
- C4.** Produrre semplici testi poetici.

D. Riflettere sulla struttura di base della lingua italiana riconoscendone gli elementi principali.

- D1.** Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi, temporali e spaziali;
- D2.** Conoscere e usare convenzioni ortografiche;
- D3.** Identificare e usare nomi, articoli e aggettivi;
- D4.** Conoscere e usare verbi;
- D5.** Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali della punteggiatura;
- D6.** Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase;
- D7.** Riconoscere le frasi minime;
- D8.** Riconoscere e produrre espansioni nelle frasi minime.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- conversazioni guidate sul vissuto dei bambini, su testi, eventi, ...
- riproduzione di situazioni ed eventi comunicativi reali;
- drammatizzazioni su situazioni reali o immaginarie, giochi di ruolo;
- lettura e produzione di testi di genere narrativo, descrittivo e poetico inerenti il vissuto del bambino;
- attività finalizzate alla selezione delle informazioni ricevute durante la partecipazione a laboratori didattici extrascolastici e non.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- 1. Ascoltare e comunicare oralmente con appropriatezza di linguaggio e nel rispetto

dei turni comunicativi.

2. Leggere in modo espressivo individuando le informazioni principali contenute in un testo.
3. Scrivere semplici testi di vario tipo.
4. Riflettere sulla struttura di base della lingua riconoscendone gli elementi principali.

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in grado di:

A. Riconoscere rapporti di connessione temporale.

- A1.** Utilizzare correttamente gli indicatori temporali;
- A2.** Produrre informazione con le fonti rintracciate dagli alunni;
- A3.** Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sulla datazione;
- A4.** Individuare relazioni di causa/effetto e formulare ipotesi.
- A5.** Rappresentare avvenimenti del passato recente con linee del tempo.

B. Leggere e interpretare fonti storiche.

- B1.** Produrre informazioni con le fonti rintracciate dagli alunni;
- B2.** Utilizzare le tracce del passato per cogliere e produrre informazioni;
- B3.** Distinguere alcuni tipi di fonte
- B4.** Ricostruire il passato recente mediante le informazioni prodotte dalle fonti.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- costruzione della linea del tempo;
- realizzazione e lettura dell'orologio;
- raccolta e classificazione di fonti di varia natura,
- lettura e produzione di immagini volte alla ricostruzione cronologica.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere rapporti di connessione temporale.
2. Leggere e interpretare fonti storiche.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in grado di:

A. Orientarsi nello spazio geografico

- A1.** Identificare le posizioni degli oggetti nello spazio
- A2.** Conoscere le funzioni degli spazi conosciuti e vissuti
- A3.** Leggere e disegnare percorsi seguendo indicazioni date

B. Conoscere ed analizzare ambienti

- B1.** Distinguere i diversi elementi che identificano un paesaggio
- B2.** Riconoscere le attività dell'uomo e i loro effetti sugli ambienti

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- Dallo spazio vissuto allo spazio formalizzato: giochi topologici;
- reticolo, mappe, carte;
- utilizzo della pianta della scuola per effettuare prove di evacuazione;
- scoperta di simboli convenzionali e loro significato;
- rappresentazione di oggetti da vari punti di vista;
- ricerca degli elementi che caratterizzano un determinato ambiente;
- esplorazione degli spazi della scuola ed esterni;
- costruzione di semplici percorsi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Orientarsi nello spazio geografico
2. Conoscere ed analizzare ambienti

MATEMATICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in grado di:

A. Usare il numero entro il 100 per contare, confrontare e ordinare.

- A1.** Leggere, scrivere e rappresentare i numeri naturali entro il 100;
- A2.** Riconoscere il valore posizionale delle cifre numeriche;
- A3.** Confrontare ed ordinare quantità numeriche;

A4. Raggruppare quantità, rappresentarle e scriverle.

B. Eseguire le quattro operazioni.

- B1.** Eseguire addizioni e sottrazioni con uno o più cambi;
- B2.** Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatori ad una cifra;
- B3.** Eseguire divisioni con divisore ad una cifra;
- B4.** Eseguire semplici calcoli mentali con rapidità.

C. Comprendere e risolvere situazioni problematiche.

- C1.** Analizzare la situazione "problema";
- C2.** Rappresentare con disegni la situazione problematica;
- C3.** Individuare i dati e la domanda del problema;
- C4.** Rappresentare le strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.

D. Riconoscere le principali figure geometriche e le loro caratteristiche.

- D1.** Individuare e indicare la posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio;
- D2.** Percorrere e rappresentare linee aperte, chiuse, curve, rette;
- D3.** Riconoscere regioni interne ed esterne;
- D4.** Individuare caratteristiche comuni di forme e figure analizzando oggetti nel piano e nello spazio;
- D5.** Riconoscere e rappresentare simmetrie.

E. Effettuare semplici misurazioni.

- E1.** Misurare con campioni arbitrari;
- E2.** Registrare e confrontare le misurazioni effettuate.

F. Classificare, rappresentare ed interpretare dati in tabelle e/o grafici.

- F1.** Classificare figure, numeri in base a proprietà e rappresentarli;
- F2.** Raccogliere dati relativi ad esperienze concrete;
- F3.** Sistemare i dati raccolti in tabelle e grafici di vario tipo;
- F4.** Leggere in una tabella e in un grafico le informazioni;
- F5.** Utilizzare le espressioni: certo, possibile, impossibile;
- F6.** Individuare e ricostruire le fasi principali di un percorso, di un gioco, di un'attività.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

- Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:
- classificazione e rappresentazione di oggetti, persone e numeri;

- costruzione della linea dei numeri e giochi su tale linea;
- uso di materiale strutturato e non, per padroneggiare l'utilizzo della quantità numerica;
- indovinelli e giochi numerici per facilitare il calcolo orale e scritto;
- l'algoritmo nella moltiplicazione;
- esercizi per favorire l'acquisizione mnemonica delle tabellone;
- realizzazione di schieramenti e mappe;
- uso del piano quadrettato;
- la divisione di ripartizione e contenenza con giochi e materiale strutturato e non;
- giochi di ruolo e drammatizzazione per adottare strategie di soluzione;
- utilizzo di disegni, simboli, grafici,... per la soluzione di problemi.
- esplorazione dello spazio circostante e riconoscimento di forme di vario tipo, sia solide che piane;
- giochi per localizzare oggetti nello spazio;
- costruzione di semplici percorsi;
- esperienze di misurazione di cose e fenomeni;
- raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati in riferimento a situazioni di vita quotidiana;
- giochi probabilistici.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Usare il numero entro il 100 per contare, confrontare e ordinare
2. Eseguire le quattro operazioni.
3. Comprendere e risolvere situazioni problematiche.
4. Riconoscere le principali figure geometriche e le loro caratteristiche.
5. Effettuare semplici misurazioni.
6. Classificare, rappresentare ed interpretare dati in tabelle e/o grafici.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in grado di:

A. Conoscere caratteristiche, proprietà e comportamenti di esseri viventi e non viventi.

A1. Distinguere gli oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo;

- A2.** Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza;
- A3.** Distinguere gli aspetti morfologici delle piante;
- A4.** Distinguere gli aspetti morfologici degli animali.

B. Rilevare fenomeni presenti nella realtà circostante.

- B1.**Coglier e descrivere trasformazioni stagionali;
- B2.** Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.

C. Individuare le funzioni di strumenti di vario tipo.

- C1.** Descrivere oggetti cogliendone proprietà e caratteristiche.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- raccolta ed osservazione di oggetti attraverso percezioni sensoriali;
- esperienze di osservazione, descrizione e disegno di animali e piante inerenti al vissuto del bambino;
- indagine sull'utilizzo di strumenti di vario tipo;
- osservazioni dirette del clima in relazione alle stagioni;
- uso e costruzione di tabelle e grafici.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere caratteristiche, proprietà e comportamenti di esseri viventi e non viventi.
2. Rilevare fenomeni presenti nella realtà circostante
3. Individuare le funzioni di strumenti di vario tipo.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in gradi di:

A. Usare correttamente il computer per svolgere semplici giochi e attività

- A2.** Saper usare mouse e tastiera
- A1.** Utilizzare semplici programmi di disegno;
- A3.** Utilizzare giochi didattici di vario tipo.

A4. Usare in modo guidato programmi che permettano la realizzazione di semplici testi.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- Uso del programma Paint
- scrittura attraverso Word e StarOffice
- giochi informatici didattici

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Usare correttamente il computer per svolgere semplici giochi e attività

MUSICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in grado di:

A. Ascoltare eventi sonori.

A1. Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale;

A2. Riconoscere suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti,

A3. Cogliere le funzioni sociali della musica;

A4. Riconoscere i parametri del suono (ritmo, durata, altezza, intensità, timbro).

B. Eseguire per imitazione semplici canti e brani.

B1. Eseguire canti per imitazione;

B2. Utilizzare i suoni come commento musicale;

B3. Utilizzare le risorse espressive della vocalità.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- giochi musicali con uso del corpo e della voce;
- ascolto di brani musicali di differenti repertori;

- ascolto e analisi delle principali caratteristiche sonore di ambienti e situazioni;
- sonorizzazione di storie narrate;
- utilizzo della musica come espressione di emozioni;
- esplorazione della musica e d interpretazione dei suoi messaggi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare eventi sonori.
2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani.

ARTE E IMMAGINE

A. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo.

- A1.** Acquisire la nozione di sfondo e primo piano;
- A2.** Collocare gli oggetti nello spazio;
- A3.** Orientarsi nello spazio grafico;
- A4.** Riconoscere le potenzialità espressive dei materiali plastici e pittorici;
- A5.** Acquisire la nozione di volume.

B. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici per fini espressivi.

- B1.** Esprimere le proprie emozioni con forme e colori;
- B2.** Organizzare elementi decorativi su una superficie.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- riproduzione di soggetti vari attraverso l'uso di matite, pennarelli, pastelli a cera, tempere e acquerelli;
- osservazione e libera interpretazione di immagini e quadri d'autore;
- realizzazione di composizioni con utilizzo di materiali diversi;
- realizzazione di ritratti in bianco e nero;
- progettazione di installazioni con assemblaggio di oggetti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo.
2. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici per fini

espressivi.

INGLESE

Conoscenze

- ◆ Lettere dell'alfabeto.
- ◆ Suoni della L2.
- ◆ Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni).
- ◆ Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare, alla scuola, all'età, ai numeri (10-50).

Abilità

- ◆ Individuare e riprodurre suoni
- ◆ Abbinare suoni e parole.
- ◆ Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi di comunicazione per esprimere accettazione, rifiuto, piacere o dispiacere.
- ◆ Eseguire semplici ordini.
- ◆ Presentare se stessi
- ◆ Chiedere e dire l'età.
- ◆ Individuare luoghi ed oggetti familiari.
- ◆ Numerare gli oggetti.
- ◆ Scoprire le differenze nelle abitudini di vita dei gruppi familiari, scolastici...

Competenze per le abilità linguistiche

- ❖ **LISTENING:** *ascoltare e comprendere lessico, espressioni, istruzioni, indicazioni, filastrocche, canzoni per semplici interazioni riferibili a situazioni concrete.*
- ❖ **SPEAKING:** *riprodurre semplici parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione, in contesti familiari quali canti corali, filastrocche e giochi.*
- ❖ **INTERACTION:** *interagire in situazioni di dialogo, riutilizzando parole ed espressioni in modo semplice ma pertinente.*
- ❖ **READING:** *riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni familiari*
- ❖ **WRITING:** *copiare e ricomporre parole del proprio repertorio orale.*

Unità di apprendimento

- ◆ Starter module: i colori preferiti.
- ◆ School: i nomi degli oggetti scolastici, i colori, salutare gli amici in inglese.
- ◆ Food: i nomi dei cibi, parlare di quello che si trova in cucina, esprimere le proprie preferenze.
- ◆ Clothes: i nomi dei vestiti, fare il plurale dei nomi.
- ◆ Animals: gli animali domestici e selvatici, i versi degli animali, saperli descrivere.
- ◆ Festivals: Christmas at school, Easter.

SPAGNOLO

Le finalità, gli obiettivi, le competenze e la metodologia utilizzata si identificano con quelli della lingua inglese, pertanto vengono solo specificati i titoli delle Unità di Apprendimento.

Unità di Apprendimento

- ¡Hola!
- Mi familia y mi mascota
- Mi clase
- Mi habitación y mis juguetes
- Mi cuerpo
- Mi ropa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI DISCIPLINARI (saperi e saper fare, in ambito disciplinare)

Al termine della classe 2^a l'alunno sarà in gradi di:

A. Padroneggiare gli schemi motori di base

- A1.** Correre, saltare, lanciare, rotolare ed arrampicarsi ;
- A2.** controllare la lateralità e l'equilibrio;
- A3.** regolare gli schemi motori in relazione ad attrezzi;

B. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare

- B1.** comunicare idee, sensazioni ed emozioni attraverso il movimento;

B2. Rappresentare con il movimento situazioni in funzione a stimoli diversi;

C. Conoscere e rispettare le regole di giochi e/o gioco-sport.

C1. Interagire e cooperare con gli altri in una situazione di gioco e/o gioco-sport;

C2. Assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI (saperi e saper fare disciplinari, in ambiti realtà)

Perseguibili attraverso le seguenti attività tese ad intrecciare i saperi e i saper fare d'aula con esperienze e vissuti individuali:

- giochi di movimento e andature varie in situazioni dinamiche;
- giochi di controllo motorio in situazioni statiche e di equilibrio;
- giochi-movimento con attrezzi codificati e non;
- muoversi con la musica: dal movimento libero a semplici interpretazioni guidate;
- giochi tradizionali (nascondino, campanon, salto con la corda, rubabandiera, l'elastico, ecc...) e non, finalizzati all'acquisizione e al rispetto delle regole.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Padroneggiare gli schemi motori di base
2. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare
3. Conoscere e rispettare le regole di giochi e/o gioco-sport.

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, avverrà attraverso:

- attività di ricerca-azione;
- percorsi multidisciplinari;
- percorsi extradisciplinari;
- unitarietà dell'insegnamento;
- laboratori didattici scolastici ed extrascolastici;
- lavori di gruppo;
- problem-solving;
- ascolto ed osservazione di dati ed eventi;
- il metodo scientifico: osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Educazione alla cittadinanza

Conoscenze

- Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza
- Le principali forme di governo
- I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni)
- Principi fondamentali della Costituzione
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia
- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana
- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà
- I servizi offerta dal territorio alla persona
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli
- Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali.

Abilità

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Elaborare e scrivere il Regolamento di classe
- Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali ...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse
- Analizzare regolamenti (di un gioco, d'Istituto ...) valutandone i principi ed attivare, le procedure necessarie per modificarli
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici ...)
- Riconoscere varie forme di governo
- Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani
- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà

Educazione stradale

Conoscenze

- La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista
- Analisi del Codice Stradale: funzione alle norme e delle regole, di diritti/doveri del pedone e del ciclista
- La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale ...) e i relativi usi corretti

Abilità

- Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente
- Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata
- Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti
- Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici
- Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada

Educazione ambientale

Conoscenze

- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita
- Le tradizioni locali più significative
- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente
- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura
- L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi
- Orti e giardini: forme storiche e naturalistiche
- I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali ... per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente

Abilità

- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico
- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni

- Fare un bilancio di vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita
- Rispettare le bellezze naturali e artistiche
- Curare e progettare aspetti della manutenzione di orti e giardini
- Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente
- Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività
- Documentare un progetto di collaborazione tra istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia ...)
- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia...) analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione
- Se possibile anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema
- Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento ...
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali

Educazione alla salute

Conoscenze

- Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni
- L'igiene della persona (cura dei denti ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale
- La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà ...) sulla salute
- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni
- I comportamenti da rispettare per guarire
- I progressi della medicina nella storia dell'uomo
- Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza
- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti

Abilità

- Comprendere che l'uomo si deve confrontare con i limiti della salute ed

- elaborarli, integrandoli nella propria personalità
- Elaborare tecniche di osservazione e di “ascolto” del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere
 - Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere-malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati
 - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita
 - Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica ...)
 - Esercitare procedure di evacuazione dell’edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga
 - Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate
 - Dar prova di perizia e autocontrollo in situazioni che lo richiedono

Educazione alimentare

Conoscenze

- La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali
- La composizione nutritiva dei cibi preferiti
- La distinzione tra nutrizione e alimentazione
- Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo
- La piramide alimentare
- Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita
- Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari
- Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti; in particolare, conoscere le diverse forme di cottura
- La tradizione culinaria locale

Abilità

- Descrivere la propria alimentazione e distinguere se ci si nutre o ci si alimenta
- Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l’alimentazione più adeguata alla sua crescita
- Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare
- Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico
- A tavola mantenere comportamenti corretti (tempi distesi, masticazione adeguata...)

- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto
- Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina
- Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti
- Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice
- Praticare diverse forme di cottura dei cibi e correlarle alle esigenze di diverse diete

Educazione dell'affettività

Conoscenze

- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé
- Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi
- Le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine
- Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi per situazioni differenti

Abilità

- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali
- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni
- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività
- In situazione di gioco, di lavoro, di relax ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male

MATERIALE DIDATTICO

- Due quadernoni a righe con copertine rossa (classe) e verde (casa).
- Due quadernoni a quadri di seconda con copertine blu (classe) e gialla (casa)
- Diario
- Penne nere, blu, verdi e rosse cancelline e non
- Astuccio complete di colore a legno, a spirito, gomma, matite, righello, forbici, colla stick, temperino
- Album da disegno

NB.

- *Apporre sulle **copertine** dei quadernoni, sul **diario**, sui **libri**, sull'**astuccio** e sullo **zaino** il nome e il cognome del bambino/a.*
- *I **testi scolastici** devono essere **foderati***